







AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CUP 194H22000420007 e CUP 114H22000820007)

Premesso che:

- con Decreto Ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" (M5), Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" (C2), Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3;
- l'investimento 1.2 della M5C2 del PNRR ha come obiettivo l'attivazione di percorsi di autonomia per le persone con disabilità;
- la Società della Salute della Valdinievole, in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS), e di soggetto attuatore ammissibile al finanziamento, ha presentato domanda per l'ammissione al finanziamento PNRR, tra l'altro, della progettualità contraddistinta dal CUP **194H2200042007** del valore di euro 715.000,00 (IVA inclusa) e della progettualità contraddistinta dal CUP **114H22000820007** valore di euro 715.000,00 (IVA inclusa), a valere sulla relativa linea di investimento della M5C2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2;
- con Decreto n. 98 del 9 maggio 2022 del Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, è stato approvato l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento, tra cui risultano incluse quelle della M5C2 1.2 con CUP **I94H2200042007** e con CUP **I14H22000820007** ammesse a finanziamento per euro 715.000,00 (IVA inclusa) ciascuna, per complessivi euro 1.430.000,00;
- la Società della Salute della Valdinievole ha conseguentemente sottoscritto con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione

sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la convenzione relativa al progetto per la M5C2 1.2.

Richiamato di quadro normativo e amministrativo di riferimento per i finanziamenti PNRR:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministero e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 11/1/2021 concernente l'istituzione dell'Unita di Missione dell'Amministrazione centrale titolare d di interventi PNRR ai sensi dell'art.8 del citato decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede, tra gli altri, l'investimento 1.3 "Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora";
- il DD n. 450 del 09 dicembre 2021, così come modificato da DD n.1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo di Ripresa e Resilienza per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione";
- il DD n. 5 el 15 febbraio 2022 che adotta l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziarie nell'0ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv. 1.3;
- il DD n. 32 del 15 marzo 2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali presentate dai distretti sociali;
- il DD n. 98 del 09 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili tra i quali vi è anche l'Ambito sociale territoriale della Società della Salute della Valdinievole;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento

pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- la delibera del CIPE n.63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze
 Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose":
- la circolare n.21 RGS del 14 ottobre 2021, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- "Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e ss.mm.ii.;
- le circolari RGS;
- la Nota 496 del 11.11.20222 Ministero del Lavoro e Politiche Sociali avente ad oggetto "Chiarimenti relativi alla locazione di beni immobili nell'ambito dell'investimento1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità e alla costituzione dell'equipe multiidisciplinare;

Richiamate altresì le seguenti norme afferenti alle procedure di coprogettazione:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm., con particolare riferimento agli artt.1, 11 e 12;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss. mm., in particolare l'art. 3;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328";
- la Legge Regionale 31 ottobre 2018 n. 58 "Norme per la cooperazione sociale in Toscana";
- la Legge Regionale 22 luglio 2020 n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore" nella quale, in attuazione del D.lgs. 117/2017, la Regione Toscana disciplina

in modo sistematico "l'ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione con l'obiettivo di sostenere le attività degli ETS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali".

- il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);
- la Nota 1059 del 7 luglio 2023 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Chiarimenti in merito all'istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017 che, per sommi capi:
- riguardo all'affidamento dei lavori infrastrutturali e l'erogazione dei servizi ad un ETS identificato ai sensi degli artt. 55 e ss. del Codice del Terzo Settore in considerazione dello stretto legame funzionale che intercorre tra la componente infrastrutturale e le attività di interesse generale da svolgersi nell'immobile oggetto dell'intervento, ritiene possibile ricorrere all'istituto della co-progettazione anche per la realizzazione di interventi di riqualificazione o di ristrutturazione edilizia;
- 2) in ragione della particolare natura e delle finalità istituzionali degli enti del terzo settore, gli interventi edilizi dovranno di regola essere affidati dagli ETS a soggetti terzi dotati dei requisiti di qualificazione, esperienza e professionalità imposti dalla normativa vigente. A questo fine, pur non essendo sottoposti alla disciplina del codice dei contratti pubblici, gli ETS saranno nondimeno tenuti ad individuare tali soggetti tramite procedure ispirate ai principi del suddetto codice, in ragione del carattere pubblico del finanziamento. Tali procedure dovranno essere documentate in forme adeguate, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate.
- 3) gli enti del terzo settore non rientrano nel campo di applicazione soggettivo del codice dei contratti pubblici (cfr. artt. 30, comma 8, d.lgs. n. 50 del 2016 e 6, comma 1, d.lgs. n. 36 del 2023). Ciononostante, resta ferma la necessità di adottare procedure ispirate ai principi del codice dei contratti pubblici nell'individuazione degli operatori economici cui delegare gli interventi di riqualificazione o di ristrutturazione edilizia.
- 4) con riferimento alla fideiussione, sia essa prestata a titolo di garanzia provvisoria (art. 93, d.lgs. 50 del 2016) ovvero di garanzia definitiva (art. 103, d.lgs. 50 del 2016), si ribadisce che, non applicandosi alla fattispecie in esame la disciplina del codice dei contatti pubblici, l'ETS non è obbligato a prestare tale garanzia. Tuttavia, ciò non esclude che nella convenzione che regola i rapporti tra Soggetti Attuatori (ATS/Comuni) ed ETS possa essere introdotto l'obbligo di prestare una garanzia fideiussoria, in coerenza con le modalità di erogazione del finanziamento all'ETS ivi disciplinate.

Vista inoltre la seguente normativa di settore:

- la L.R. 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale";
- la L.R. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale":
- la L. 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la L. 328/2000 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- la L. 18/2009 "Ratifica ed esecuzione della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità";
- la L.R. 60/2017 "Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità";
- la DGR 1449/2017 "Percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita"
- la L. R. 31 ottobre 2018 n. 58 "Norme per la cooperazione sociale in Toscana";
- il Decreto Direttoriale Regionale 669/2018 "Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità";

Considerato che

la scelta di ricorrere allo strumento normativo della coprogettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore, preziosi attivatori di comunità;

l'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i milestones e i target, previsti dalle linee di investimento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi;

attraverso la coprogettazione si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo, implementando il percorso di autodeterminazione delle persone con disabilità, anche nella prospettiva del dopo di noi, fornendo servizi per migliorarne l'autonomia in tutti gli ambiti della vita quotidiana ed in special modo in quello domiciliare e lavorativo

Considerato altresì il seguente contesto territoriale della Valdinievole:

Il numero delle persone con disabilità, adulte, in carico ai servizi socio sanitari nel 2021 è stato di 719 unità complessive, che hanno usufruito di percorsi specifici e servizi tra loro integrati inseriti nel proprio progetto di vita.

La presa in carico della persona con disabilità avviene tramite la valutazione multidimensionale e multiprofessionale all'interno della commissione Unità di Valutazione Multidimensionale Disabili (UVMD), in linea con le normative della Regione Toscana.

Nel 2021 sono stati valutati in commissione 215 nuove persone con disabilità.

Dal 2008 sono attivi, sul nostro territorio progetti riconducibili all'area del c.d. "Dopo di noi", iniziati in via sperimentale, anche su istanza dei portatori di interesse e finanziati sul bilancio della SdS. Dal 2018, inoltre, con i fondi della L.112/2016 sono stati incrementati, in maniera organica, gli interventi e le azioni sia sull'autonomia personale sia quelle propedeutiche all'abitare indipendente.

A fronte di quanto sopra, è emersa sempre di più negli ultimi anni la necessità di ampliare l'offerta dell'abitare indipendente rendendo disponibili nuovi appartamenti, per rispondere sempre di più ai bisogni di indipendenza e di emancipazione, valutando e valorizzando, al tempo stesso, le singole capacità e possibilità di ognuno.

Le nuove progettualità connesse ai finanzziamenti PNRR hanno l'obiettivo di rispondere ad un'esigenza di miglioramento delle connessioni della persona con disabilità con l'ambiente esterno migliorando le modalità di comunicazione e favorendo lo sviluppo, in base alle specifiche caratteristiche delle persone, delle competenze digitali.

Tenuto conto che:

per quanto concerne gli investimenti infrastrutturali afferenti all'azione "Abitazione" prevista dalla linea 1.2. PNRR ,Sds ha proceduto secondo le indicazioni fornite anche dalla Nota Ministeriale n. 456/2022 e quindi attraverso processi formali di confronto e concertazione con le Amministrazioni Comunali del territorio della Valdinievole in quanto soggetti soci del Consorzio Pubblico "Società della Salute" istituito ai sensi dell'art. 71 bis della LR n. 40/2005 e s.m.i.. Nell'ambito di tali concertazioni sono state individuate soluzioni abitative da destinare ai progetti contrassegnati rispettivamente da CUP **194H2200042007** e CUP **114H22000820007** per un totale di 15 posti e nello specifico:

- a. n. 12 posti in immobili pubblici di proprietà del Comune di Larciano, che sono oggetto di riqualificazione da parte della stessa Amministrazione Comunale per un investimento il cui ammontare totale è di € 300.000,00. Sds in qualità di soggetto attuatore ha stipulato specifico accordo ex art. 15 L. n. 241/90 con il Comune che agisce in qualità di soggetto realizzatore degli interventi . Tale accordo è stato approvato con Deliberazione G.E. n. 18 del 9.8.2022e sottoscritto in data 1.9.2022;
- b. n. 3 posti in immobili pubblici di proprietà del Comune di Buggiano, che sono oggetto di riqualificazione da parte della stessa Amministrazione Comunale per un investimento il cui ammontare totale è di € 300.000,00. Sds in qualità di soggetto attuatore ha stipulato

specifico accordo ex art. 15 L. n. 241/90 con il Comune che agisce in qualità di soggetto realizzatore degli interventi . Tale accordo è stato approvato con Deliberazione G.E. n. 11 del 27.2.2024 e sottoscritto in data 22.3.2024;

Visto che suddetti immobili non sono però sufficienti a rispondere alle esigenze progettuali complessive, ovvero a realizzare il numero di posti da destinare ai beneficiari dei n. 2 progetti finanziati alla Società della Salute (n.12 per ciascun progetto per un totale di 24 posti) e, nel corso delle interlocuzioni, non è stata rilevata la disponibilità di altri Comuni soci di mettere a disposizione ulteriori soluzioni abitative;

Tenuto altresì conto della necessità di reperire ulteriori soluzioni abitative utili alla concorrenza del numero di posti da realizzare per raggiungere il target di beneficiari previsti dai progetti nonché di attivare le azioni previste dai singoli progetti finanziati;

A tal fine

la Società della Salute della Valdinievole intende raccogliere l'interesse degli Enti del Terzo Settore (ETS) a partecipare alla coprogettazione per l'elaborazione di dettaglio e la conseguente realizzazione di un progetto complessivo che sviluppi in maniera integrata quanto previsto per le azioni progettuali aventi CUP **I94H2200042007** e per le azioni progettuali avente CUP **I14H22000820007** secondo le indicazioni di massima riportate nel presente Avviso

Tanto premesso, è pubblicato il seguente Avviso

ART. 1 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo generale è quello di accogliere persone adulte con disabilità all'interno di un percorso residenziale di tipo innovativo costruito su un modello di vita domestico-familiare, da realizzarsi in un contesto accogliente sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista affettivo-relazionale.

Il progetto risponde al bisogno territoriale di ampliare la filiera dei servizi residenziali dedicati a persone con disabilità, del tutto o in parte privi del supporto familiare, che possano così implementare progetti di vita che prevedono anche un percorso di tipo abitativo. Il progetto intende promuovere la definizione del percorso di vita attraverso il coinvolgimento attivo della persona e/o del suo rappresentante legale promuovendo lo sviluppo di processi di consapevolezza e di capacità di scelta. Fondamentale al fine della riuscita sarà la capacità di realizzare concreti percorsi di accompagnamento al lavoro, anche attraverso lo svolgimento di tirocini per l'inclusione sociale, partendo proprio dall'analisi delle caratteristiche dei possibili beneficiari.

Il principale risultato atteso in termini quantitativi è un incremento del numero di persone prese in carico con percorsi afferenti al "durante e dopo di noi".

I principali risultati attesi in termini qualitativi riguardano l'accrescimento delle autonomie, il miglioramento della gestione delle relazioni interpersonali, la possibilità di evitare l'istituzionalizzazione e di consentire alla persona con disabilità di autodeterminarsi,

fornendo i supporti necessari per concretizzare il progetto di vita. Ciò comporterà il mantenimento e miglioramento delle autonomie funzionali nelle principali attività di vita quotidiana, la valorizzazione delle capacità nei contesti sociali e lavorativi, la crescita culturale e formativa della persona.

La sperimentazione di soluzioni abitative con ausili domotici consente un miglioramento del grado di autonomia della persona nel proprio contesto di vita e, di conseguenza, un miglioramento della qualità di vita.

I modelli di assistenza personalizzati, integrati con la dotazione di strumenti che favoriscono le comunicazioni e le connessioni e con le azioni formative previste, hanno come obiettivo principale lo sviluppo delle competenze e l'accrescimento delle capacità. A tal fine, è necessario che siano sviluppate sinergie e integrazioni tra il sistema dei servizi sociosanitari e tutti gli altri portatori di interessi: la persona disabile con la sua famiglia, le associazioni presenti sul territorio ed in generale i soggetti pubblici e privati che operano nel mondo della disabilità e dell'inclusione sociale. L'implementazione delle connessioni esistenti tra tutti i portatori d'interessi e la costruzione di nuove collaborazioni potrà consentire la replicabilità del modello.

ART. 2 AZIONI/ATTIVITA' PREVISTE

Secondo le indicazioni previste dall'Avviso Ministeriale PNRR n. 1/2022 per la specifica linea di finanziamento a valere sulla M5C2, 1.2, i progetti derivante dalla co-progettazione afferenti ai CUP **I94H2200042007** e **I14H22000820007** devono comprendere tre azioni e le relative attività connesse.

Le tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due, sono:

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

Secondo anche le indicazioni della Nota Ministerialen. 456/2022, il progetto individualizzato è il punto di partenza per la definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo. L'implementazione del progetto individualizzato potrà essere progettata e/o realizzata anche con gli Enti del Terzo Settore che dovranno raccordarsi con l'Unità di valutazione multidisciplinare disabilità (UVMD), equipe multiprofessionale della SdS, che individua le persone eleggibili per il progetto attraverso una valutazione multidimensionale e interdisciplinare delle capacità, dei bisogni e delle aspirazioni delle persone con disabilità che prevede il coinvolgimento diretto ed il protagonismo delle persone stesse.

Le risorse assegnate a questa azione verranno gestite da Sds con altro procedimento amministrativo

B. Abitazione:adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

Questa linea di intervento consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, personalizzate e dotate di strumenti e/o tecnologie domotiche e per l'interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun beneficiario.

Per quanto concerne tali abitazioni si precisa che:

- Gli immobili (per n. 12 posti) afferenti al progetto CUP **I94H2200042007** e oggetto di riqualificazione da parte del Comune di Larciano saranno disponibili ed utilizzabili presumibilmente a far data dal 01/01/2025, salvo ritardi dovuti ad imprevisti nei lavori
- Gli immobili (per n. 3 posti) afferenti al progetto CUP **I14H22000820007** e oggetto di riqualificazione da parte del Comune di Buggiano saranno disponibili ed utilizzabili presumibilmente a far data dal 01/10/2025, salvo ritardi dovuti ad imprevisti nei lavori

Pertanto, per quanto specificato sopra, si impone per il progetto contrassegnato dal CUP **I14H22000820007** la necessità di individuare ulteriori 9 posti come soluzioni abitative stabili, al fine di concorrere al target complessivo (n. 24 posti).

Tali immobili dovranno avere un vincolo di destinazione ventennale e avere le seguenti caratteristiche generali: civile abitazione, ad uso residenziale, priva di barriere architettoniche; dislocazione sul territorio della SdS Valdinievole in centri abitati o comunque in prossimità di pubblici servizi; conformità alla normativa urbanistica ed edilizia vigente e piena rispondenza alle disposizioni in materia igienico sanitaria, oltre ad attestazione di prestazione energetica APE; non essere gravati da sequestro, pignoramento o altre procedure esecutive; ospitalità minima di 2 persone, massima di 6 per immobile/gruppo appartamento; possibilità di collegamento internet e di installazione dei supporti digitali per l'attivazione di forme di contatto e assistenza a distanza, oltre che per attivare forme di lavoro da remoto.

Suddetti immobili dovranno inoltre essere nella immediata e piena disponibilità del soggetto che presenta l'istanza.

Preso atto altresì del cronoprogramma dei lavori e, quindi, nelle more della disponibilità delle soluzioni abitative stabili, si richiede nell'ambito del presente Avviso anche la messa in disponibilità di eventuali "alloggi temporanei" che devono possedere requisiti di immediata abitabilità/usabilità per poter essere pronti per accogliere i potenziali beneficiari.

Considerato inoltre che questa azione prevede di svolgere attività finalizzate proprio al rafforzamento delle competenze e delle abilità dei beneficiari, e come richiamato nell'Avviso ministeriale n.1/2022, si precisa che gli interventi che favoriscano le condizioni necessarie al pieno raggiungimento degli obiettivi previsti da ciascun progetto personalizzato potranno iniziare anche prima dell'inserimento delle persone negli immobili messi a disposizione con il presente Avviso, anche laddove le stesse vivano ancora presso il proprio domicilio. Tali attività sono da considerarsi di fondamentale importanza in quanto propedeutiche e di sostegno ed accompagnamento nei percorsi individuali finalizzati a innalzare i livelli di autonomia dei beneficiari.

Le risorse assegnate per la gestione delle attività previste da questa azione e la messa a disposizione degli immobili ammontano complessivamente a € 120.000,00 per ogni CUP, dato atto che gli importi afferenti alle spese di ristrutturazione/riqualificazione immobili ammontano a € 300.000,00 per ogni progetto e sono state destinate con altro procedimento amministrativo ai Comuni di Larciano e Buggiano.

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

Tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati delle persone con disabilità coinvolte nel progetto, anche al fine di accrescerne le competenze digitali per sostenere il loro accesso al mercato del lavoro, attraverso: adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza; la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working. A tal fine, le azioni da intraprendere sono: 1. fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto; 2. azioni di collegamento tra servizi sociali territoriali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, o laboratori per le automonie. Anche le azioni previste per la voce C richiamate nella tabella seguente potranno iniziare prima dell'inserimento negli immobili reperiti con la presente Manifestazione d'interesse, se previsto nel progetto individualizzato condiviso in UVMD

<u>Le risorse assegnate a questa azione con il presente Avviso sono complessivamente ammontanti ad € 180.000,00 per ogni progetto CUP.</u>

Per entrambi i CUP, il/i Partner individuato/i assumerà/assumeranno il ruolo organizzativo specifico per garantire l'attuazione progettuale rendendo disponibili per ciascun bene immobile un responsabile per la gestione di tutti gli aspetti operativi/logistici e di coordinamento nonché i professionisti impegnati nel servizio alla persona, in misura adeguata alle esigenze emergenti nei progetti individualizzati delle persone con disabilità coinvolte. Dovrà, inoltre, garantire lo svolgimento delle attività correlate al lavoro/tirocinio e quindi allo sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e nel lavoro a distanza, anche fornendo adequata strumentazione.

La strumentazione necessaria a raggiungere tale fine è strettamente interconnessa alla realizzazione dell'intervento sui beni immobili messi a disposizione da parte degli enti pubblici e degli ETS, e dovrà dunque rimanere in disponibilità della SdS per ugual periodo rispetto al vincolo ventennale

Nell'ambito del presente Avviso gli ETS interessati dovranno presentare specifica istanza corredata da relativa proposta progettuale in maniera distinta per ogni progetto contrassegnato da differente Cup.

Riassumendo, la proposta progettuale dovrà essere articolata secondo le azioni e le attività indicate nelle tabelle sottostanti e relative risorse allocate:

CUP **194H2200042007**

Azione	Descrizione attività	Importo
A - Progetto individualizzato	Valutazione multidimensionale	//
B – Abitazione	Gestione immobili e servizi di accompagnamento ai percorsi individuali di autonomia	€ 120.000,00
C – Lavoro:	Fornitura strumentazione necessaria e azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	€ 180.000,00 di cui € 120.000,00 (spese di gestione) € 60.000,00 (spese di investimento per acquisto strumentazio ne)

CUP **I14H22000820007**

Azione	Descrizione attività	Importo
A - Progetto individualizzato	Valutazione multidimensionale	//
B – Abitazione	Gestione immobili e servizi di accompagnamento ai percorsi individuali di autonomia	€ 120.000,00
C – Lavoro:	Fornitura strumentazione necessaria e azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	€ 180.000,00 di cui € 120.000,00 (spese di gestione) € 60.000,00 (spese di investimento per acquisto

	strumentazio ne)

Art. 3 - DURATA INTERVENTI

Tutte le attività finanziate con risorse PNRR M5C2 1.2 dovranno concludersi :

- -per il CUP I94H2200042007 entro il 22/11/2025 salvo proroghe concordate con il Ministero
- per il CUP I14H22000820007 entro il 31/3/2026, salvo proroghe concordate col Ministero

La durata sarà comunque da definire puntualmente in sede di coprogettazione. Gli interventi e le attività dovranno essere avviati entro la data prevista nella convenzione che sarà definita e sottoscritta a seguito dei risultati della co-progettazione. In caso di proroga la stessa convenzione potrà essere prorogata limitatamente al periodo necessario per la conclusione delle attività progettuali\

Art.4 - BENEFICIARI

Le attività oggetto della presente coprogettazione sono rivolte a 24 persone con disabilità, residenti in Valdinievole, mancanti del tutto o in parte, del supporto familiare, ovvero con genitori non più in grado di provvedere alla loro cura.

L'individuazione dei beneficiari delle presenti misure avviene per tramite l'UVMD – Unità di Valutazione Multidimensionale che considererà i casi nella specificità della loro condizione e in base alla reale possibilità di cogliere l'opportunità dell'offerta progettuale dell'avviso.

Art.5- SOGGETTI AMMESSI

Sono invitati a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017.

Si precisa che altri soggetti sono ammessi a partecipare nei limiti di quanto definito dalla normativa nazionale e regionale di settore, in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto - in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. b p.4 della L.R. n. 65/2020.

Art.6- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui al precedente articolo devono possedere i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

Si riportano di seguito i seguenti requisiti di ordine generale obbligatoriamente da possedere da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso:

- -essere iscritti al RUNTS di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 fermo restando quanto previsto dallo stesso decreto all'art. 11 comma 3 in ordine alle imprese sociali;
- -iscrizione alla CCIAA: i materiali esecutori del servizio dovranno essere iscritti per attività coerente con l'oggetto del contratto. La prescrizione non opera per gli ETS per i vquali la normativa vigente non preveda come obbligatoria detta iscrizione;
- -avere nel loro Statuto finalità ed obiettivi di interesse generale congrui con quelli di cui al presente Avviso;
- -essere in assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art.94-98 del D.lgs. 36/2023;
- -non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, al comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia che il concorrente nei tre anni precedenti non deve aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e s.mm. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- -essere in regola con i versamenti dei contributi INPS, INAIL di competenza per i lavoratori impiegati, ove esistenti;
- -non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- -essere in regola con la normativa vigente in materia antimafia (D.lgs. 159/2011);
- -applicare ai dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di cui all'art. 11 c. 6 della L.R. 65/2020;
- -osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii
- -di impegnarsi a rispettare , in fase di esecuzione del servizio, tutte le prescrizioni/obblighi specifici relativi ai principi PNRR

Requisiti di ordine speciale

Si riportano di seguito i seguenti requisiti di ordine speciale obbligatoriamente da possedere da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso:

-possesso di <u>capacità tecnico-professionale</u>: competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato servizi e/o progettualità relative a percorsi di autonomia a favore di soggetti con disabilità (esclusi i percorsi svolti nel solo ambito scolastico), per almeno 24 mesi nel periodo 01/01/2020 – 31/12/2023, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni. Tra questi:

azione b) aver gestito uno o più servizi o progetti a favore di persone con disabilità, che abbiano presupposto attività di housing sociale, o che comunque abbiano previsto specifiche forme di residenzialità in un'ottica di autonomia delle persone (escluse le unità

d'offerta sociosanitaria ordinarie, ecc.) che siano stati rivolti complessivamente a favore di almeno 12 persone.

azione c) aver gestito uno o più servizi o progetti che abbiano presupposto progettazione e gestione di interventi finalizzati all'accesso al lavoro di persone con disabilità a favore di almeno 24 persone

La comprova del requisito di ordine speciale è fornita mediante tabella dalla quale si evinca: ente titolare/committente, denominazione, durata (in mesi), tipologia di servizio, importo contrattuale, il numero dei beneficiari coinvolti.

- avere una sede operativa nel territorio della Valdinievole o comunque di impegnarsi a garantire infase esecutiva la disponibilità di almeno una sede operativa ubicata nel territorio della Valdinievole.
- conoscenza e rispetto di principi e norme amministrativi e rendicontativi inerenti i fondi PNRR.

In caso di partecipazione di ETS/Associazioni in forma plurisoggettiva, il possesso dei requisiti di carattere generale dovrà essere dichiarato anche da eventuali soggetti partecipanti al progetto in qualità di enti strumentali dell'ETS per la realizzazione di attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal Legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Gli ETS potranno partecipare in forma singola o aggregata.

In caso di partecipazione in forma aggregata, i soggetti partecipanti potranno partecipare come Associazioni Temporanee di Scopo, costituite o costituende. In caso di A.T.S. costituenda, la della Convenzione.

In caso di **partecipazione in forma aggregata** sarà necessario seguire le seguenti indicazioni:

- la domanda di partecipazione (ALL.A), nonché i relativi allegati (la proposta progettuale (ALL. B), il piano finanziario (ALL. C) dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'ETS designato come Capofila;
- tutti i partner, nella persona del proprio legale rappresentante, dovranno compilare, sottoscrivere e allegare alla domanda di partecipazione sopra citata un modello di autodichiarazione contenente sia la dichiarazione del possesso dei requisiti generali, che la delega al soggetto Capofila alla presentazione della domanda di partecipazione.

Sds effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Art. 7- Requisiti di partecipazione di soggetti diversi da ETS.

Rientrano in questa fattispecie enti pubblici o privati che manifestano interesse a partecipare al percorso in qualità di:

- -sostenitori (ovvero soggetti che hanno competenze specifiche rispetto all'oggetto del presente Avviso e possono dare il loro sostegno e il loro supporto ai progetti pur non partecipando operativamente alla sua realizzazione e non essendo soggetti destinatari di contributi):
- **-finanziatori** (ovvero soggetti che mettono a disposizione del progetto beni mobili o immobili);
- **-partner di progetto** (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali del progetto secondo quanto previsto dall'art. 13 della L.R. n. 65/2020).

A titolo di esempio, possono presentare domande per i ruoli sopra indicati, Enti Pubblici, le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca, le Fondazioni Bancarie, Enti Religiosi e altre persone giuridiche private anche con finalità solidaristiche.

Questi soggetti possono partecipare ai tavoli di co-progettazione relativi alla sensibilizzazione o comunque a temi riferibili al proprio supporto, specialmente il soggetto sostenitore.

Art.8 FASI DELLA COPROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione sarà articolato nelle seguenti fasi:

- **1.Pubblicazione del presente Avviso** con cui si rende nota la volontà di procedere alla coprogettazione: la scadenza per la presentazione delle istanze è indicata all'articolo 7;
- **2.Individuazione dei soggetti partner**: Soggetti del Terzo Settore/altri soggetti secondo le disposizioni della LR 65/2020.

Le selezioni verranno svolte da apposita Commissione tenendo conto dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal vigente Codice dei Contratti, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata nei servizi specifici);
- qualità tecnica della proposta progettuale;
- qualità del piano finanziario del progetto.

Al termine di questa fase di valutazione verrà formulata una graduatoria e individuati i soggetti ammessi alla partecipazione al successivo percorso di co-progettazione.

Saranno ammesse solo le proposte progettuali che hanno conseguito un punteggio di almeno 60/100. La valutazione avverà a cura di una Commissione costituita ai sensi del successivo art 12.

3.Avvio dell'attività di co-progettazione con la possibilità di apportare variazioni/correttivi/integrazioni al progetto/progetti presentati per la selezione dei soggetti proponenti.

L'attività di co-progettazione impegnerà i rappresentanti designati da SdS che coordineranno l'intero processo, i responsabili del soggetto/soggetti del Terzo settore ed

eventualmente dei soggetti al precedente articolo. Il procedimento si svilupperà quindi in una o più sessioni necessarie per la definizione di progetto finale che costituirà parte integrante e sostanziale della convenzione di cui al successivo articolo 13.

Di ogni sessione verrà redatto apposito verbale.

I giorni e le modalità di convocazione e di svolgimento dei "tavoli" saranno debitamente comunicate ai partecipanti.

Si precisa che <u>il primo tavolo di coprogettazione si svolgerà presumibilmente tra il 30 luglio</u> ed il 2 agosto 2024

Si precisa inoltre che:

- <u>la procedura di coprogettazione dovrà concludersi entro il 1° Ottobre 2024,</u> salvo ritardi motivati
- qualora non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi e la finalità della coprogettazione, SdS si riserva di revocare l'intera procedura.
- 4.Definizione dell'accordo sostitutivo del provvedimento finale ai sensi dell'art. 11 della L.N. 241/1990 all'esito del tavolo di co-progettazione.
- 5. Stipula della convenzione con i soggetti selezionati.

La partecipazione all'attività di coprogettazione non sarà retribuita.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art.9- MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti che intendono partecipare alla selezione per la co-progettazione dovranno far pervenire in busta chiusa o tramite PEC la documentazione di seguito indicata, indirizzandolo specificatamente a:

SOCIETA' DELLA SALUTE VALDINIEVOLE, UFFICIO PROTOCOLLO VIA C. BATTISTI 31 – 51017 PESCIA (PT)

ENTRO LE ORE 12,00 DEL GIORNO 26/7/2024— a pena di esclusione dalla selezione

<u>Le domande potranno essere presentate per entrambi i progetti CUP 194H22000420007 e CUP 114H22000820007 oppure potranno essere presentate singolarmente per ogni progetto.</u>

<u>Si precisa che, in ogni caso, ogni domande dovrà pervenire completa di tutta la documentazione di seguito richiesta</u>

Le domande dovranno quindi riportare la seguente dicitura, con la specifica del CUP o dei CUP di progetto a cui si intende aderire:

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR E RELATIVI ALLA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 "INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CUP______)

Le domande dovranno contenere obbligatoriamente la seguente documentazione, a pena di esclusione:

- "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" (comprensiva della Istanza ALLEGATO A)
- "DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE (comprensiva della Proposta progettuale ALLEGATO B)
- -PIANO FINANZIARIO" (ALLEGATO C)

Dovrà, inoltre, recare – in caso di plico – sempre all'esterno, l'intestazione e l'indirizzo del mittente.

Resta a totale responsabilità del mittente la verifica della consegna della domanda e il rispetto dei tempi di scadenza per la presentazione della stessa. Allo scopo, farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo di SdS in caso di consegna a mano o tramite raccomandata A/R, oppure la data di avvenuta consegna in caso di PEC. In quest'ultimo caso è responsabilità del mittente verificare l'avvenuta ricezione della PEC da parte di SdS.

Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo della documentazione e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le istanze pervenute entro il termine stabilito.

Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12.30. Non verranno prese in considerazione le richieste di partecipazione formulate in difformità alle modalità e alla tempistica indicate.

ART. 10- CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Fermo quanto puntualmente indicato all'art.2, i soggetti interessati, dovranno presentare una proposta sui modelli allegati, che contenga in relazione alle azioni B (abitazione) e azione C (lavoro) quanto segue:

- una scheda degli immobili messi a disposizione dal soggetto istante con adeguata dotazione domotica, distinguendo tra quelli:
- destinati a "soluzioni abitative stabili" per un totale di almeno n. 9 posti per il progetto
 contrassegnato dal CUP I14H22000820007: Tali alloggi dovranno essere nella disponibilità
 del soggetto istante, dovranno essere caratterizzati da immediata abitabilità, ne dovrà
 essere indicata a tal fine ubicazione, caratteristiche tecniche, dati catastali, posti disponibili.

Tali alloggi dovranno essere messi a disposizione con vincolo ventennale e concorreranno al raggiungimento del target di progetto

- destinati a "soluzioni abitative temporanee" nelle more della piena disponibilità degli immobili oggetto di riqualificazione da parte dei Comuni di Larciano e Buggiano nonché delle altre soluzioni stabili di cui al punto precedente, con caratteristiche di immediata abitabilità secondo la normativa vigente. Per tali immobili Sds esclude la forma della locazione secondo le indicazioni ministeriali ed indica quale forma opportuna di regolamentazione dei rapporti quella del comodato.
- <u>Una scheda descrittiva delle modalità operative di svolgimento del progetto</u> sia per l'Azione B) Abitazione sia per l'Azione C) Lavoro, compresi strumenti di monitoraggio e verifica, rete territoriale attivata ecc.

Si ricorda che il progetto presentato dovrà tenere conto della possibilità che le azioni B e C possano iniziare, anche a prescindere della disponibilità degli immobili, laddove lo preveda il progetto individuale a cura dell'UVMD e quindi il beneficiario viva ancora presso il proprio domicilio.

Nell'ambito della formulazione della proposta si richiede altresì al soggetto di dichiarare la propria esperienza nella realizzazione di interventi e progetti per l'autonomia e la vita indipendente di persone con disabilità nonché le risorse umane e professionali messe a disposizione dell'intero impianto progettuale

Art.11- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti con i quali attuare la co-progettazione saranno quelli che avranno presentato i migliori progetti sulla base dei criteri di seguito specificati: resta fermo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 e L.R. n. 65/2020 in riferimento alla possibilità di attivare procedure di carattere "comparativo"

La graduatoria dei soggetti proponenti sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto. La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di cui al successivo articolo tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 e potrà essere ammesso alla fase successiva il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari o superiore a 60/100.

REQUISITI TECNICO-QUALITATIVI Fino a punti 30

Esperienze maturate nell'ultimo quadriennio che dimostrino:	Sub - punteggi
Esperienza nella realizzazione di interventi e progetti nell'ambito oggetto della presente procedura, realizzati negli ultimi 4 anni (da verificare tramite la valutazione della tabella in cui il soggetto riepiloga: ente	Max 15

titolare/committente, denominazione, durata (in mesi), tipologia di servizio, importo contrattuale, il numero delle persone interessate	
Risorse umane e figure professionali messe disposizione, in relazione all'impianto progettuale (da verificare tramite la valutazione dei curricula Vitae delle figure singolarmente impegnate nelle azioni progettuali)	Max 15

PROPOSTA PROGETTUALE fino a punti 70

Qualità della proposta tecnico- progettuale	Sub - punteggi
Modello organizzativo gestionale proposto e forme di coordinamento con Sds Valdinievole partendo dalle disposizioni previste nella linea di finanziamento 1.2	Max 10
Completezza, coerenza e congruità complessiva della proposta progettuale in relazione alle attività descritte nell'Avviso	Max 10
Immobili messi a disposizione come "soluzioni abitative stabili" e "alloggi come soluzioni abitative temporanee": sarà valutata la rispondenza degli immobili alle caratteristiche indicate di cui all'art. 2	Max 20
Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione, adeguatezza della struttura organizzativa impiegata per la rendicontazione e la cura degli aspetti amministrativo-contabili	Max 10

Qualità complessiva della rete territoriale attivata, comprovata anche attraverso documentate collaborazioni o accordi di partenariato.	Max 10
Piano economico-finanziario: sarà valutata la qualità del quadro economico dal punto di vista dei criteri di stima, chiarezza dei prospetti illustrativi, dettaglio delle voci di spesa e cofinanziamento apportato alla procedura	Max 10

Art.12- COMMISSIONE DI VALUTAZIONE ISTANZE E TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione tecnica, costituita da membri individuati tra il personale dipendente SdS che avrà il compito di:

- -verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata e conseguentemente ammettere o escludere i soggetti partecipanti, chiedendo eventuali integrazioni che dovranno essere prodotte dai partecipanti entro il termine stabilito dalla Commissione stessa;
- -valutare i requisiti tecnico-qualitativi, la proposta progettuale e il piano finanziario e selezionare i soggetti secondo le modalità definite dal precedente articolo.

La Commissione verrà nominata con atto formale del Responsabile del procedimento, dovrà improntare il proprio operato a sostnziali criteri di equità, imparzialità, trasparenza: a tal fine i membri dovranno produrre apposita dichiarazione in ordine alla mancanza di conflitti di interesse, come stabilito dalla normativa vigente.

Art.13- STIPULA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione, che regolamenterà l'esecuzione progettuale, verrà stipulata mediante scrittura privata a seguito delle fasi di co-progettazione, recependone gli esiti, e riporterà indicativamente almeno i seguenti elementi essenziali:

- oggetto e durata;
- esito della progettazione condivisa;
- modalità di direzione, gestione e organizzazione delle attività;
- obblighi dei contraenti
- impegni economico-finanziari e modalità di erogazione dei finanziamenti;
- gestione della convenzione, verifiche ed integrazioni/rinegoziazioni;
- ulteriori elementi essenziali secondo le vigenti disposizioni in materia di coprogettazione ai sensi del D.M. 72/2021 e della L.R. 65/2020.

 adempimenti obblighi PNRR in relazione al ruolo del soggetto attuatore (SDS) e soggetto realizzatore degli interventi (ETS sottoscrittori)

La Convenzione prevederà la possibile richiesta ai soggetti gestori, in qualsiasi momento del periodo della durata della stessa, di riprendere le attività di negoziazione/riprogettazione, al fine di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle attività, alla luce di eventuali modifiche che potranno rendersi necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art.14- RISORSE E SPESE AMMISSIBILI

In forza dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, ai sensi dell'art. 11 comma 4 della LR 65/2020, il finanziamento erogato dalla pubblica amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale rimborso dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento della SDS della Valdinievole sarà erogato (alle condizioni e con le modalità stabilite in sede di coprogettazione e specificate nell'Accordo di collaborazione) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante, tenuto conto di quanto stabilito dalle procedure di rendicontazione contenute nelle linee guida del PNRR.

Con il presente Avviso la Sds della Valdinievole – in attuazione della linea di investimento 1.2. "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" mette a disposizione le seguenti risorse di cui alle convenzioni stipulate con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così ripartite per i due progetti:

CUP **194H2200042007**

Azione	Descrizione attività	Importo
A - Progetto individualizzato	Valutazione multidimensionale	//
B – Abitazione	Gestione immobili e servizi di accompagnamento ai percorsi individuali di autonomia	€ 120.000,00
C – Lavoro:	Fornitura strumentazione necessaria e azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	€ 180.000,00 di cui € 120.000,00 (spese di gestione) € 60.000,00 (spese di investimento

	per acquisto strumentazio ne)

CUP **I14H22000820007**

Azione	Descrizione attività	Importo
A - Progetto individualizzato	Valutazione multidimensionale	//
B – Abitazione	Gestione immobili e servizi di accompagnamento ai percorsi individuali di autonomia	€ 120.000,00
C – Lavoro:	Fornitura strumentazione necessaria e azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	€ 180.000,00 di cui € 120.000,00 (spese di gestione) € 60.000,00 (spese di investimento per acquisto strumentazio ne)

Gli importi potrebbero subire rimodulazioni sulla base di eventuali problematiche che potranno emergere e comunque secondo le disposizioni della normativa afferente ai finanziamenti PNRR

Le risorse, ai sensi dell'art.12 della legge 241/90 e ss., verranno erogate a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate, senza che esse costituiscano alcuna forma di corrispettivo.

L'erogazione avverrà a seguito di presentazione e verifica di congrua rendicontazione, completa di giustificativi di spesa riportanti i CUP/CIG di riferimento, tenendo conto delle tempistiche previste all'art. 14 dell'Avviso 1/2022.

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'intervento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa vigente, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR, dalle relative disposizioni attuative, dall'Avviso pubblico 1/2022 e da quanto verrà successivamente specificato dal Ministero.

Saranno ammissibili le spese sostenute in coerenza con le misure e le tempistiche previste dalle linee di investimento in oggetto, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari dei finanziamenti.

I soggetti proponenti dovranno impegnarsi a cofinanziare, nelle forme previste dal D. Lgs. 117/2017 e dall'art. 11 c.3 della LR 65/2020, il progetto con una quota che potrà variare in funzione della capacità dei singoli proponenti.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 L.R. 65/2020, tale quota di cofinanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie e/o umane anche in termini di volontariato, e/o strumentali, derivanti anche da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, oltre che da beni mobili ed immobili).

SDS si riserva di poter convogliare sul progetto eventuali ulteriori risorse attivate attraverso specifiche collaborazione e/o partenariati con altri soggetti del terzo Settore, altri enti senza scopo di lucro o con i soggetti di cui all'art. 13 c.1 lett. b) n. 4 della LR 65/2020 che siano interessati a processi di investimento sul welfare locale, e quindi alla collaborazione in progettualità ed interventi che pongano al centro il benessere delle comunità e delle persone e che siano generativi di sviluppo umano, economico e sociale.In tal caso le risorse attivate potranno essere investite nel potenziamento degli interventi e attività previo accordo con i soggetti interessati alla co-progettazione.

Art.15- NORME PER LA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle attività avviene attraverso la trasmissione ad Sds della domanda di rimborso e la presentazione a conclusione dell'intervento del rendiconto finale delle spese sostenute. Ciascun soggetto gestore sarà responsabile della rendicontazione per le azioni del progetto ad esso affidate, secondo modalità e tempistiche previsti dalla normativa richiamata in premessa e secondo le indicazioni in seguito fornite dalla Società della Salute della Valdinievole, in modo che quest' ultima possa adempiere a sua volta, con le modalità e le tempistiche previste dalla normativa per il PNNR, alla rendicontazione del progetto presentato al Ministero.

Saranno ammessi a rendicontazione esclusivamente i documenti contabili che riportano la denominazione del progetto finanziato, CUP, CIG e che sono conformi a quanto richiesto dal Manuale Operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data comunicata di fine delle attività. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione di Sds.

È fatto obbligo di conservare gli originali dei documenti presentati, presso la sede legale del soggetto attuatore, per un periodo non inferiore a tre anni. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato per la riconducibilità delle spese allo

stesso. Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto.

Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.).

Non sono ammessi a rendicontazione scontrini fiscali quali documenti contabili a comprova delle spese sostenute. Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.).

Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente spese pagate a mezzo bonifico (fornendo la ricevuta del bonifico effettuato in originale o stampa prodotta online), oppure tramite POS, in questo ultimo caso sarà necessario fornire copia dell'estratto conto bancario del conto corrente dedicato da cui risulti in modo chiaro e univoco l'addebito del pagamento, effettuato tramite POS. Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti in contanti.

Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi al lordo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualemnte tracciato per ogni progetto nei sietmi formatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini PNRR

L'importo riferito alle risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Sarà onere del beneficiario consegnare, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale. Per le retribuzioni calcolate su base oraria sarà fatto riferimento al CCNL del settore di riferimento.

Per quanto concerme le modalità di erogazione dei contributi, Sds in qualità di soggetto attuatore si atterrà alle disposizioni ministeriali sulla specifica materia, da ratificare nell'ambito della Convenzione di cui al precedente art. 13

Art.16- OBBLIGHI DEI SOGGETTI

Il soggetto selezionato/soggetti selezionati garantisce la riservatezza delle informazioni acquisite nell'ambito della procedura di co-progettazione e nell'esecuzione delle attività previste dal progetto.

Si impegna, altresì, a trattare i dati personali (anche sensibili e giudiziari) di utenti e cittadini in conformità alle disposizioni contenute, nel D.lgs. 196/2003 "Codice della privacy" così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il soggetto/soggetti gestori si impegnano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

Il soggetto/soggetti gestori dovranno altresì attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento di cui al PPR n. 63/2013 e ss.mm.ii nonché al Codice di Comportamento adottato da SdS Valdinievole.

Art.17- PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del GDPR/27.4.2016 e del D.lgs. n. 196/2003 "Codice della Privacy" e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che , nell'ambito del presente procedimento, la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura di co-progettazione. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. Agli interessati sono riconosciuti tutti i diritti indicati dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverranno solo sulla base di quanto previsto da norme di legge e di regolamento. Il titolare del trattamento è SdS Valdinievole.

L'accertamento delle informazioni fornite potrà consistere anche nel trattamento di dati giudiziari, ai fini della verifica dei requisiti di cui al D.lgs36/2023., e tenuto conto del disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 (rilevante interesse generale).

Art.18- VERIFICHE E CONTROLLI

In ordine alle verifiche delle spese presentate a rimborso Sds potrà procedere ad accessi e controlli riguardanti la regolare ed ordinata tenuta della contabilità da parte del soggetto responsabile degli interventi: Sds potrà in particolare procedere a verifiche sulla corrispondenza delle somme chieste a rimborso nella contabilità del soggetto gestore delle attività

Sds provvede, nell'ambito di durata della convenzione relativa alla presente procedura, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Prima di procedere ai pagamenti a favore del soggetto/soggetti gestori, SdS verifica l'avvenuto versamento dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali; a tal fine sarà acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

ART. 19- TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari in materia di coprogettazione si richiama quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 585 del 19 Dicembre 2023. Per quanto sopra si precisa pertantoche la convenzione è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e all'acquisizione del relativo CIG

Ai sensi della L. 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., si stabilisce quanto segue:

- a) il pagamento delle fatture emesse dall'operatore economico sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.
- b) lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.A.C. e CUP;
- c) l'operatore economico è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- d) l'operatore economico deve comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- e) i pagamenti effettuati dalla SdS a favore dell' operatore economico dovranno transitare sul conto corrente dedicato;
- f) l' l'operatore economico si assume i prescritti obblighi di tracciabilità;
- g) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art.20- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, si precisa che il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Diirettore della Società della Salute Valdinievole Dott. Stefano Lomi.

Il Responsabile del Procedimento si riserva di avvalersi di personale appartenente alla SdS Valdinievole con funzioni di supporto al processo di co-progettazione

Art.21- ELEZIONE DOMICILIO E NORME DI RINVIO

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme normative vigenti nella materia

Art.22- FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della convenzione, sarà esclusivamente quello di Pistoia.